La rivolta della Spagna segnò la fine di Nerone: da lì il legato imperiale **Galba** mosse verso Roma. Nerone, isolato e senza aiuti, si fece uccidere da un liberto il 9 giugno del 68

Il senato non gradiva gli eccessi di Nerone, gli aristocratici non tollerarono la svalutazione delle loro ricchezze con la diminuzione del contenuto d’oro nelle monete d’oro (*aurei*), non piaceva la simpatia e i favori di Nerone nei confronti della Grecia

Fece costruire la **Domus aurea,** sfarzosa villa sull’Esquilino e sua dimora

Istituì i **giochi neroniani** in cui lui stesso si esibiva come cantante e poeta

Per l’incendio che colpì Roma accusò i cristiani che furono perseguitati e molti uccisi (san Pietro e san Paolo)

Uccise le due mogli, Ottavia e Poppea, e cominciò una politica basata sul terrore per stroncare tentativi di congiure

Divenne feroce e violento: uccise Britannico, legittimo erede di Claudio, e sua madre Agrippina diventata troppo insopportabile

Ebbe il potere a diciassette anni e nei primi anni fu aiutato da tre tutori che governarono in maniera moderata

Nerone